

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA
CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI
LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B
DELL’ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2025

ENTE RICHIEDENTE	IPPOGRIFO APS ASD
TITOLO DEL PROGETTO	Nuove traiettorie educative: esperienze di strade e sentieri
VALENZA TERRITORIALE (quale distretto)/ REGIONALE (quali distretti)	(indicare qui la valenza e distretto/i) Distretto di Rimini

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In Emilia-Romagna il quadro adolescenziale conferma l’urgenza di azioni integrate sul benessere psicosociale. L’indagine “Tra presente e futuro” (2022) su oltre 15mila studenti 11-19 anni rileva diffuse percezioni di ansia, noia e stress scolastico. Nel 2023 gli assistiti dei Servizi di NPIA regionali sono stati 64.895 (+70,5% sul 2010), mentre i ricoveri per emergenze psichiatriche in età evolutiva sono cresciuti del 158% rispetto al 2010: segnali che impongono prevenzione precoce, prossimità educativa e lo sviluppo di relazioni in ambienti sicuri, connotati da fiducia e qualità della presenza.

Le statistiche mostrano un peggioramento della salute mentale, descritta dalla dott.ssa Iavarone (2023) come “pandemia adolescenziale”. 1 adolescente su 4 presenta sintomi depressivi (Fiorillo, 2022), 1 su 5 soffre di disturbi d'ansia (Racine, 2021) e lo 0,25% è ritirato dalla vita sociale (Il ritiro sociale in adolescenza, 2023). Nel distretto di Rimini la dispersione “ufficiale” è contenuta ma permangono fattori di rischio trasversali come fragilità emotiva post-pandemica, uso intensivo dei dispositivi, bullismo/cyberbullismo, stereotipi e violenze di genere, che richiedono spazi educativi flessibili e motivanti. La fiducia e la responsabilizzazione devono essere i principi cardine, con progetti co-costruiti insieme ai giovani, basati sulle loro esigenze.

Le evidenze internazionali sostengono con forza l’efficacia delle attività outdoor e avventurose e riportano effetti importanti su autostima, autoefficacia, resilienza, abilità sociali e comportamento prosociale, con risultati migliori quando i programmi sono intenzionali, di durata adeguata e includono obiettivi, cooperazione e riflessione guidata. In parallelo, gli interventi nature-based mostrano di ridurre stress e ansia negli adolescenti, specie se inserite in percorsi strutturati.

Il progetto dà attuazione ai principi di pari opportunità, accessibilità e prossimità educativa promossi dalla Regione, offrendo a tutti/e condizioni concrete di crescita e benessere e lavorando su ascolto attivo, prevenzione nei contesti quotidiani e protagonismo degli adolescenti. Inoltre, valorizza l’impegno civico e ambientale e la cura dei beni comuni,

Inoltre recepisce le Linee sul ritiro sociale, prevedendo individuazione precoce, aggancio in contesti non stigmatizzanti (outdoor, gruppi tra pari), interventi educativi di primo livello.

OBIETTIVI — Valorizzare capacità individuali e di gruppo, consapevolezza e riconoscimento di sé; potenziare life skills (emotive, sociali, cognitive) ed empowerment; contrastare stereotipi tutelando diversità e identità, culturale e di genere, violenze tra pari e comportamenti a rischio; favorire socializzazione attiva e cittadinanza; fornire strumenti per leggere la realtà, affrontare le sfide, sviluppare coscienza critica (anche ecologica) e conoscere/valorizzare le risorse del territorio.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

La progettazione è integralmente aperta al confronto con il gruppo e fortemente orientata alla co-costruzione delle esperienze: questo progetto è frutto delle riflessioni e delle richieste degli adolescenti che hanno partecipato alle precedenti edizioni e si aggiorna “strada facendo” sulla base del confronto e delle proposte, attraverso la modifica del programma, l'introduzione di occasioni extra-programma e attraverso il coinvolgimento nella programmazione dei percorsi futuri. In questo senso, le azioni hanno subito un'evoluzione importante perché le priorità degli adolescenti e le aree prioritarie di bisogno sono mutate profondamente, così come interessi e dinamiche sociali. Le attività individuate e le riflessioni proposte sono emerse dalle indicazioni dei gruppi e/o dall'osservazione degli educatori. Esse sono comunque soggette ad aggiornamento e modifica sulla base delle dinamiche di gruppo e delle richieste che emergeranno. Sono garantiti tempi lenti, spazi di confronto libero e democratico e partecipazione nel processo di progettazione.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Le azioni del progetto nascono per offrire a ragazze e ragazzi uno spazio di ascolto e di dialogo sicuro, accogliente e non giudicante, nel quale poter riconoscere il proprio valore e il proprio ruolo sociale. Qui le loro istanze, riflessioni e paure—insieme a entusiasmi e desideri—trovano accoglienza reale e tempi adeguati, così da favorire l'emergere di punti di vista personali e la costruzione di legami significativi. Fiducia e responsabilizzazione rappresentano gli anelli fondamentali della catena educativa che restituisce all'adolescente una nuova prospettiva di protagonismo e di possibilità. Questo impianto risulta ancora più rilevante quando è rivolto a un'utenza fragile, che spesso sperimenta emarginazione, stigma, isolamento, reti sociali deboli e scarse opportunità educative: per questi/e giovani, la qualità del clima relazionale e la continuità delle proposte diventano fattori determinanti di accesso, permanenza e riuscita.

Il progetto propone un calendario di esperienze fondato sull'adventure-based education, ampliandone gli orizzonti: avventura, esplorazione e scoperta vengono intenzionalmente utilizzate come laboratori attivi di autonomia, assunzione di responsabilità, fiducia e ascolto reciproco. Le attività sono intense ma accessibili a tutti e tutte, pensate per favorire partecipazione, cooperazione e senso di efficacia personale, e per creare condizioni in cui le competenze emergano in contesti concreti. All'interno di queste cornici si affrontano in modo chiaro e graduato temi cruciali—prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, violenza di genere, transculturalità, affettività e sessualità, dipendenze. Il percorso viene co-costruito con il gruppo, affinché la crescita sia al tempo stesso personale e collettiva, e ciascuno/a possa riconoscere il contributo degli altri e il proprio.

La collaborazione con altre realtà del terzo settore del territorio e l'integrazione con progetti in essere arricchiscono il percorso e ne ampliano le opportunità. In particolare, l'utenza individuata potrà usufruire delle attività di aiuto compiti specializzato (cofinanziate da EduAction APS), oltre a laboratori, proposte ludiche e sportive messe a disposizione dai partner e collegate al presente progetto, così da garantire continuità, orientamento e aggancio anche nei momenti di passaggio.

In questo modo, le persone più vulnerabili accedono a una proposta educativa ricca e sfaccettata, che mette al centro benessere e crescita di ragazze e ragazzi. Chi tende a restare ai margini per ragioni economiche e/o culturali viene coinvolto direttamente attraverso il lavoro di rete, con l'obiettivo esplicito di sviluppare life skills e competenze sociali trasferibili nei diversi contesti di vita (famiglia, scuola, pari, comunità), favorendo percorsi di partecipazione stabile e inclusiva.

1) Comunicazione e presentazione del progetto e relativo calendario e modalità di accesso alla cittadinanza, alle scuole e tutti i partner

2) Da gennaio a maggio 2025 e da settembre a dicembre 2025

Castagnata: a Mont'Ercole (Sant'Agata Feltria), esplorazione nel bosco, poi alla Casa del Castagno, accensione fuoco e cottura castagne

ZOMBIE NIGHT: una tendata da paura!: tendata nel bosco di Ippogrifo con fuoco centrale e bivacco intorno al fuoco

Ippo Masterchef: sfida di cucina in autonomia, con esperti di cucina etnica, e raccolta donazioni per progetto a scelta del gruppo

Segreti e misteri nella città: trekking urbano e visita alla città sotterranea, alla scoperta dei lati più nascosti e misteriosi

Avventura in bici: percorso in bicicletta (Gabicce-Monte San Bartolo-Tetto del mondo), tra mare e natura

Emozioni al buio: esplorazione in grotta non turistica con guide speleologiche, per conoscere il buio e il silenzio delle viscere della montagna

Corso di sopravvivenza: niente tenda nè comfort, ma bivacchi costruiti il giorno stesso e a Villa Maindi (Pennabilli) e escursione al torrente Canaiolo. Due giorni di bosco, fuoco e divertimento.

Cammino di 3 giorni: cammino lungo i sentieri interni, con pernottamenti in bivacchi/tende; condivisione, fatica, silenzi e avventura per chiudere il percorso insieme

3) Estate 2026

CAMP ESTIVI outdoor: uno itinerante in bicicletta tra città, mare, fiume e natura selvaggia; l'altro a piedi in campagna, tra ambiente rurale, fattorie e natura. Il camp estivo full time offrirà ai ragazzi la possibilità di fare esperienze intense e significative, in cui saranno veri protagonisti. Ci muoveremo in modo autonomo a piedi, con le biciclette e sfruttando la rete di mezzi pubblici, per sostenere una dimensione ecosostenibile e nella convinzione che anche la libertà di spostarsi, la possibilità di muoversi autonomamente sia un motore per la responsabilizzazione dei ragazzi, un segno di fiducia e contemporaneamente un'opportunità capacitante.

CAMP RESIDENZIALE in montagna: Mont'Ercole, Casa del Castagno. Un'esperienza immersiva in montagna basata su **adventure education** e **outdoor experience**, per vivere la natura in modo attivo, sviluppare autonomia e rafforzare lo spirito di gruppo

4) Due cene/feste nel bosco (idealmente nel periodo natalizio e durante l'estate),

5) Proposte messe a disposizione dalla rete

- Laboratori espressivi: workshop di tecniche pittoriche creative, Laboratorio di riciclo, Lab di cucina outdoor, lab di teatro

- Percorso di alfabetizzazione emotiva

- Esperienze di parkour, skateboard e roller

- Percorsi base di sopravvivenza, cross-bike, orticoltura

6) Aiuto compiti specializzato proposto da EduAction APS nelle sedi di Rimini centro e Rivazzurra

7) Ippogrifo metterà a disposizione, in cofinanziamento, anche attività educativa con cavalli, asini e cani per lavorare sulla conoscenza, accudimento e cura degli animali oltre a laboratori con le api e di raccolta dell'uva e delle olive.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

IPPOGRIFO – via Monte l'Abbate 9, Rimini
--

Valmarecchia e altre zone dell'entroterra romagnolo – sentieri, boschi, ciclabili

Mont'Ercole/Casa del Castagno (Sant'Agata Feltria)

Bologna/Ancona

Gabicce-Parco del Monte San Bartolo

Rimini – centro, spiaggia e lungomare

EduAction APS – sede operativa presso CEIS

Scuola secondaria di primo grado Di Duccio

Ecopark Casteldelci

Pennabilli – Villa Maindi/Canaiole e dintorni

Parco Pertini – Rivazzurra

Parco Cervi/della Cava – Rimini

Mutonia e Santarcangelo

Casa Madiba

Zone rurali e frazioni intorno ad Ippogrifo

CSA Grotta Rossa

Vena del gesso bolognese

NUMERO POTENZIALE E REALISTICO DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) **E RISULTATI PREVISTI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il numero potenziale di destinatari diretti del progetto è 80, a cui si aggiungono molti destinatari indiretti tra le famiglie, il personale delle associazioni partner, i volontari, le scuole coinvolte.

I risultati attesi sono: riduzione dell'ansia sociale e scolastica; recupero, da parte dei giovani, di spazi di crescita personale e di condivisione tra pari; emersione e valorizzazione delle competenze di vita; aumento di autostima e autoefficacia; acquisizione di strategie di coping e di life skills (pensiero critico e creativo, consapevolezza di sé ed emotiva, comunicazione efficace); maggiore consapevolezza critica su temi sensibili (violenza di genere, affettività e sessualità, uso di sostanze); acquisizione di nuove competenze e scoperta di nuovi interessi; comprensione delle dinamiche relazionali alla base del bullismo per attuare prevenzione efficace, ridurre l'impatto e saper reagire; riduzione dei comportamenti a rischio e incremento dell'empowerment individuale; costruzione di un'alleanza educativa duratura con famiglie, scuole e i giovani stessi; diffusione di buone pratiche di convivenza, condivisione e riduzione del giudizio/pre-giudizio; conoscenza e valorizzazione del patrimonio territoriale, promuovendo un atteggiamento ecologico orientato alla protezione e tutela dell'ambiente.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

.(con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto vuole essere profondamente integrato nella realtà territoriale per consentire ai giovani di conoscere a fondo la realtà in cui si muovono, sviluppare cittadinanza attiva e offrire ai ragazzi proposte originali ed entusiasmanti che traccino il solco di un percorso condiviso. Per questo, il progetto si avvale di una rete su più livelli: un livello di condivisione progettuale con alcune associazioni partner e con alcune scuole, uno di rete allargata legata all'offerta di opportunità, alla condivisione di target e obiettivi e alle possibili sinergie con altri progetti sul territorio e uno ulteriore di rete informale costituita dalle tante realtà, appartenenti al terzo settore e non solo, che vengono toccate e coinvolte nelle attività con il gruppo.

Rete partner: Ass. EduAction APS, Agriturismo Case Mori Rimini, UISP Rimini APS, Xplore Rimini ASD, Associazione BLOB, Casa Madiba, CSA Grotta Rossa, Coop. Centofiori, Comunità' Papa Giovanni Xxiii, Ass. Arcobaleno OdV, Fondazione San Giuseppe, Ass. Sergio Zavatta

Rete allargata: Parrocchie di Villaggio Primo Maggio, San Martino Monte l'Abbate e Rivazzurra; Servizio Civile ARCI Rimini; Centro per le famiglie di Rimini; coop Il Millepied; Ecopark Casteldelci; Anpana Rimini; Ass. Ecomuseo Rimini

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Le scuole secondarie di primo grado e quelle di secondo grado sono coinvolte direttamente attraverso presentazioni e comunicazioni. Le scuole che aderiscono e diffondono il progetto restano in contatto con lo staff, forniscono indicazioni e feedback, integrano le esperienze fatte dai ragazzi nel loro percorso scolastico. Alcuni istituti in particolare, come IC Marvelli, IC Miramare, IC Bertola e IC XX Settembre, hanno una collaborazione storica con Ippogrifo e la rete.

Il Servizio di Neuropsichiatria infantile di AUSL Rimini e i Servizi sociali del Comune di Rimini hanno il ruolo di invianti: ricevono comunicazione del progetto e delle opportunità che esso offre e valutano l'inserimento di adolescenti in condizioni di fragilità, svantaggio e/o con disabilità all'interno dei percorsi del progetto stesso.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il monitoraggio è previsto attraverso una valutazione d'impatto e tramite una costante osservazione, raccolta dati qualitativi e confronto nel corso del progetto stesso per valutarne l'andamento, la partecipazione, la coerenza con gli obiettivi e definire possibili aggiustamenti. A questo scopo realizzeremo:

- raccolta informazioni iniziale da parte dell'inviante
- questionari (Google form) somministrati a fine percorso
- incontri di equipe
- confronto con gli insegnanti e i referenti degli enti invianti
- momenti di riflessione e autovalutazione da parte del gruppo